



REPUBBLICA ITALIANA
Regione Siciliana
Assessorato del Territorio e dell'Ambiente
Dipartimento dell'Ambiente
Servizio 3: "Aree Naturali Protette"
Via Ugo La Malfa 169 – 90146 Palermo
tel. 091 7077990 – fax 091 7077969
PEC: dipartimento.ambiente@certmail.regione.sicilia.it

Palermo, prot. n. <u>25702</u> del <u>13/05/2020</u>	Rif. prot. n. _____ del _____
--	-------------------------------

**OGGETTO: Iter istitutivo parco Nazionale degli Iblei, ai sensi della l. 394/91.
sollecito alla concertazione con i comuni interessati.**

Ai comuni di

**Licodia Eubea
Militello in val di Catania
Vizzini
Chiararamonte Gulfi
Giarratana
Ispica
Modica
Monterosso Almo
Ragusa
Avola
Buccheri
Buscemi
Canicattini Bagni
Carlentini
Cassaro
Ferla
Floridia
Francofonte
Lentini
Melilli
Noto
Palazzolo Acreide
Rosolini
Siracusa
Solarino
Sortino
Priolo Gargallo**

Libero Consorzio comunale di Siracusa
ufficio.protocollo@pec.provincia.siracusa.it

Libero Consorzio comunale di Ragusa
protocollo@pec.provincia.ragusa.it

Città metropolitana di Catania
protocollo@pec.cittametropolitana.ct.it

e p.c.

Dirigente Generale del Dip. dell'Ambiente
SEDE

On. Assessore del Territorio e dell'Ambiente
SEDE

Ministero dell'Ambiente della Tutela del
Territorio e del Mare

**Direzione Generale Protezione della
Natura**

**Divisione II - Biodiversità, aree protette,
flora e fauna**

PNA@pec.minambiente.it

Si fa seguito, in primo luogo, alla prima riunione che questa Amministrazione ha tenuto il 9 dicembre 2019 presso l'Auditorium dell'Assessorato regionale Territorio e Ambiente nel corso della quale le Amministrazioni interessate all'iter istitutivo del Parco Nazionale degli Iblei, ai sensi della L. 394/91, avevano esposto le proprie istanze e perplessità all'Assessore On. Salvatore Cordaro; in quella sede furono ampiamente chiarite le differenze istitutive e funzionali esistenti tra un Parco Regionale e Parco Nazionale e le norme che li regolamentano e l'attuale vincolistica presente. Si convenne che ogni singola Amministrazione avrebbe dovuto farsi portavoce, presso le proprie comunità, delle varie esigenze affinché le istanze, provenienti dal basso, potessero condurre ad una zonizzazione condivisa e funzionalmente valida.

Si fa seguito inoltre alla successiva riunione esplicativa tenutasi il 31 gennaio 2020 presso il Palazzo del Governo di Siracusa alla presenza delle 18 Amministrazioni Comunali della Provincia, ed ancora all'ultima riunione tenutasi presso la sede del Libero Consorzio comunale di Ragusa l'11 febbraio 2020 in occasione della quale fu ribadito ulteriormente il percorso amministrativo da porre in essere per la definizione della proposta di Parco Nazionale e che è oggetto di quanto contenuto nel resoconto della concertazione inviato al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare, con nota 14853 del 10.3.2020, inviata per conoscenza anche alle Amministrazioni Provinciali. Le riunioni sono state occasione di confronto e condivisione del percorso che ha portato alla proposta di istituzione del Parco Nazionale ed ha visto la partecipazione del Libero Consorzio Comunale di Ragusa, Libero Consorzio Comunale di Siracusa, dei Comuni di Militello Val di Catania, Buscemi, Noto, Modica, Giarratana, Vizzini, Rosolini, Buccheri, Melilli, Monterosso Almo, Sortino, Carlentini, Chiaramonte Gulfi e Ragusa. L'incontro ha permesso in particolare di condividere e chiarire i dispositivi normativi che regolamentano l'istituzione del Parco

Nazionale degli Iblei, senza perdere di vista le vocazioni e le programmazioni socioeconomiche del territorio, nonché i passaggi procedurali che occorrono per pervenire ad una pianificazione condivisa del territorio del Parco Nazionale degli Iblei, in termini di definizione dei perimetri e della proposta di regolamentazione, ed è stata riscontrata piena disponibilità di partecipazione all'iter istitutivo da parte dei sindaci presenti. Pertanto i Comuni si erano impegnati a restituire le proprie determinazioni agli uffici regionali in breve tempo in merito ai percorsi di concertazione intrapresi nei territori di competenza, nelle modalità coerenti alla Legge Quadro sulle Aree naturali Protette n. 394/91, art. 22.

La situazione contingente dovuta alla pandemia che la nostra comunità sta oggi attraversando ha sicuramente modificato la priorità delle attività calendarizzate nonché ha accentuato la difficoltà di raccolta di informazioni relative alle interlocuzioni con i portatori di interessi, pur tuttavia questa amministrazione vuole manifestare un atto di sollecito allo svolgimento di quanto era stato concordato.

Si chiede a quanti in indirizzo di conoscere quanto di nuovo ad oggi è stato posto in essere e ciò che Codeste Amministrazioni potranno fare di propulsivo per riprendere le fila di un discorso che ha visto un rallentamento.

Il Dirigente U.O. 3.1

Attilio Gnarraci



Il Dirigente del Servizio

Giuseppe Maurici

